

CITTÀ DI PIOSSASCO - COMUNICATO STAMPA

Lunedì 18 febbraio il Consiglio Comunale ha espresso il proprio orientamento sul Concorso di Idee per la riqualificazione dell'area che va da piazza Primo Levi alla piazza Partigiani, passando attraverso la via Don Puglisi e le piazze Diaz - Tenente Nicola, prevedendo la collocazione del nuovo Palazzo Municipale nell'attuale sede.

Si tratta di un progetto che prevede la completa demolizione e ricostruzione della cosiddetta "Casa Archinti", in piazza A.Diaz e della parte non vincolata dell'attuale Municipio (per la precisione quella che ospita al momento l'Ufficio Tecnico e la Ragioneria), per un totale di circa 4000 metri quadri, molti di più di quelli che servono per ospitare gli attuali uffici comunali, che hanno un fabbisogno a regime stimato intorno ai 3000 mq. Vi sarà quindi la possibilità, conformemente a quanto suggerito dal vincitore del concorso di idee, di prevedere sul fronte della piazza Diaz alcuni negozi o esercizi pubblici, con un introito significativo per la collettività e la possibilità di ampliare l'offerta commerciale, con indubbio vantaggio per il Centro Storico.

Le ipotesi progettuali vincitrici del concorso di idee, che ricordiamo prevedevano rispettivamente la collocazione del palazzo municipale in piazza Primo Levi e in piazza Tenente Nicola, sono state presentate ai cittadini in un'assemblea pubblica lo scorso 15 febbraio e al Direttivo dell'Associazione Commercianti del Centro Storico. In entrambi i casi gli interventi sono stati sostanzialmente favorevoli alla collocazione del municipio nell'attuale sede.

Le ragioni che hanno portato il Consiglio Comunale a questa decisione sono anche di tipo economico: per il Municipio in Piazza Primo Levi è stata preventivata una spesa di massima di circa sette milioni di Euro contro i 4 milioni e ottocento mila euro per il progetto che prevede la collocazione in piazza Tenente Nicola. La soluzione scelta prevede inoltre la totale demolizione e ricostruzione delle parti non vincolate dalla Sovrintendenza ai Beni Culturali, con un procedimento a lotti successivi che può essere realizzato senza intralciare il lavoro degli uffici comunali.

Per quanto riguarda la riqualificazione a fini residenziali dell'area di piazza Primo Levi, in gran parte di proprietà comunale, la soluzione scelta permette di valorizzare il patrimonio pubblico, riservando all'amministrazione la possibilità di esaminare in maniera più approfondita le possibilità di utilizzo di tale area di posizione strategica come cerniera tra il centro storico e il borgo di San Rocco.

Per la realizzazione dell'opera si ricorrerà quasi certamente alla procedura di appalto integrato, che, sfruttando le risorse immobiliari a disposizione del Comune, dovrebbe ridurre, secondo le prime stime, a meno di un milione di euro la spesa per la collettività.

Si tratta di una scelta che potremmo definire storica, che si procrastina da anni e che spesso ha visto il Consiglio Comunale diviso, in modo quasi inconciliabile, sulle possibili collocazioni del Palazzo Comunale. La scelta è stata resa possibile dall'entrata in vigore del Piano Regolatore Comunale che ha reso disponibili le aree di piazza Primo Levi e la demolizione e ricostruzione della Casa Archinti e di parte dell'attuale municipio. Fondamentale è stato però il Concorso di Idee Urbanistiche e Architettoniche, che, tramite il confronto con progetti di grande valore, ha permesso ai Consiglieri di superare posizioni preconcepite ed arrivare ad una scelta consapevole e pienamente condivisa.

Piosasco, 19/02/13

L'Amministrazione Comunale